

Mercato del lavoro. Oltre 5.500 posti nel retail: commessi, promoter ma anche impiegati amministrativi e commerciali i profili richiesti

Natale spinge l'occupazione part time

Le agenzie per l'impiego: le prossime settimane decisive per valutare il trend del nuovo anno

PAGINA A CURA DI
Massimiliano Del Barba

Quello che si sta avvicinando sarà ricordato come il secondo Natale della più grave crisi economica degli ultimi ottant'anni. Una crisi che ha colpito duramente migliaia di lavoratori, costretti a lunghe settimane di cassa integrazione e, spesso, ad abbandonare definitivamente l'occupazione di una vita. In tempi come questi, ecco dunque che il reperimento di un impiego, anche solo per un breve periodo di uno o due mesi, può trasformarsi nel più bello - e inaspettato - regalo da ricevere sotto l'albero.

Commessi, banconisti, addetti alle vendite, promoter, magazzinieri, operatori di call center, ma anche impiegati amministrativi e commerciali: le imminenti festività rappresentano per il settore dei servizi e della grande distribuzione l'imperdibile occasione di rifarsi dai deludenti risultati dell'anno, e così molte aziende stanno tornando alla ricerca di un'eterogenea serie di figure professionali con l'obiettivo sia di rafforzare gli organici esistenti, che di organizzare e mettere subito in campo nuove campagne promozionali. A confermarlo sono innanzitutto le principali agenzie per l'impiego, le cui bacheche da qualche giorno stanno ricominciando a riempirsi di offerte. Un'opportunità (in totale più di 5.500 posti) da non lasciarsi scappare, soprattutto perché, dopo la forzata cura dimagrante intrapresa da molti ope-

ratori, il "contratto natalizio" diventa il miglior biglietto da visita per candidarsi, al momento della sperata ripresa nel 2010, a una possibile riconferma.

«La grande richiesta di lavoro nel bimestre dicembre-gennaio spiega l'a.d. di Metis Cristiano Ianna - rappresenta un'ottima occasione soprattutto per i giovani che muovono i primi passi nel mondo del lavoro. Per uno su tre l'esperienza verrà anche prolungata dopo il periodo natalizio. Per gli altri, invece, rappresenterà comunque un primo importante passo per la propria carriera». Metis offre nel periodo natalizio 500 nuove opportunità di lavoro per far fronte alle maggiori esigenze della clientela retail nel settore bancario, della grande distribuzione e della telefonia. «In banca - prosegue Ianna - la ricerca si concentra sulle funzioni che rispondono alla maggior richiesta di informazioni su carte di credito, credito al consumo e prestiti personali, quindi promoter, personale di back office, amministrativo e di customer care. La grande distribuzione organizza-

ta ha invece necessità di trovare personale per rispondere al maggior flusso nei punti vendita, con nuovi addetti per il ricevimento merci, per la cassa, per le vendite, per i banchi e le promozioni. La telefonia sta infine vivendo un vero e proprio boom stagionale sia perché il telefonino è uno dei regali di Natale preferiti dagli italiani sia per il maggior lavoro

delle compagnie sulle offerte natalizie, come la Christmas card. Per cui la ricerca interessa operatori di call center, promoter, addetti ai servizi di customer care e impiegati amministrativi e commerciali». Da Gi Group, invece, l'offerta è di oltre 2mila proposte specifiche per il commercio, alcune delle quali, in particolare le professioni più specializzate come gli esperti di logistica, il capireparto, gli addetti alla contabilità e i visual merchandiser, potranno, secondo Stefano Tomasi, direttore business del gruppo, beneficiare di un "effetto trampolino" che «li porti nel 2010 a conquistare una certa stabilizzazione contrattuale».

«A queste figure - precisa Patrizia Origoni, Candidate Management Manager di Randstad Italia - si aggiungono poi le posizioni aperte nel settore produttivo (circa 350, ndr) con buona vivacità del comparto alimentare, metalmeccanico, ottico, tessile e della lavorazione del legno. Per ciò che concerne il retail, invece, i segmenti elettronica, cosmesi e abbigliamento presentano qualche opportunità ma comunque in misura minore rispetto al periodo natalizio del 2008». Che il Natale sia giunto a dare una boccata d'ossigeno al mercato del lavoro lo confermano anche i dati di Monster.it, il principale operatore online del settore: «In generale - spiega Elisa Schiavon, Marketing Manager di Monster Italia - gli indici delle offerte online stan-

no tornando al segno positivo, interrompendo una serie negativa che è continuata per tutto l'anno fino a settembre. In questo momento registriamo 350 posizioni aperte nella Gdo».

La divisione specializzata sulla grande distribuzione di Articolo1 segnala invece la ricerca, da qui fino al 15 gennaio, di 2.350 addetti alla cassa, alla vendita (macelleria, gastronomia, pescheria e ortofrutta) e in magazzino. «Se è normale che le grosse catene commerciali utilizzino la leva del lavoro somministrato soprattutto durante le festività - ragiona il direttore generale di Articolo1 Domenico Di Gravina - i numeri indicano che è in risalita la fiducia negli operatori. Possiamo pensare che circa un terzo delle persone assunte nel periodo natalizio verrà poi riconfermato nell'arco dell'anno». Tutti concordi nel confermare la presenza, dalla fine di ottobre, di "incoraggianti" segnali di ripresa per quanto riguarda il mercato del lavoro, ma tutti d'accordo anche nell'individuare l'inizio di gennaio come il primo banco di prova per comprendere le qualità e la consistenza della ripresa: «Il passaggio decisivo - conferma Maria Raffaella Caprioglio, vicepresidente di Umana - sarà la riapertura delle aziende a metà del prossimo mese. Lì capiremo se la lenta e costante risalita che stiamo registrando potrà trasformarsi nella tendenza a prorogare i contratti e stabilizzare il personale assunto per Natale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

Monster: «Gli indici delle offerte online stanno tornando al segno positivo, interrompendo la serie negativa di tutto il 2008»

